FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

BILANCIO 2025

Sede in VIAREGGIO, VIA DELLE TORBIERE SNC
Fondo di Dotazione euro 3.473.236
Codice Fiscale n. 01406060465
Nr. R.E.A. di Lucca 179386

FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

Consiglio di Indirizzo

Presidente
Avv. Miracolo Fabrizio

Consiglieri
Ramacciotti Dario
Gattai Tacchi Filippo
Giannecchini Valeria
Guidi Carolina

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Avv. Miracolo Fabrizio

Consiglieri
Spadaccini Paolo – Vice Presidente
Martini Claudio
Simonetti Maria Laura
Pacini Lucia

Direttore Generale
Coluccini Stefano

Collegio dei Revisori dei conti

Presidente
Billi Rossella

Revisori
Canovetti Laura
Rivola Edoardo

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'Ente

Dati anagrafici

Denominazione:	FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO
Sede:	Via Delle Torbiere snc Torre Del Lago VIAREGGIO 55049 LU Italia
Fondo di dotazione:	3.473.326
Codice CCIAA:	LU
Partita IVA:	01406060465
Codice fiscale:	01406060465
Numero REA:	179386
Forma giuridica:	Fondazione riconosciuta
Settore di attività prevalente (ATECO):	903909

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.432.370	1.572.696
II - Immobilizzazioni materiali	14.672.203	14.222.466
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.426	14.773
Totale immobilizzazioni (B)	16.120.999	15.809.935
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.054.131	2.520.897
Totale crediti	2.054.131	2.520.897
IV - Disponibilità liquide	163.022	5.411
Totale attivo circolante (C)	2.217.153	2.526.308
D) Ratei e risconti	50.276	12.065
Totale attivo	18.388.428	18.348.308
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.473.326	1.973.326
III - Riserve di rivalutazione	1.098.650	1.098.650
VI - Altre riserve	24.999	25.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.276	4.276
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	4.601.251	3.101.252
B) Fondi per rischi e oneri	2.187.278	1.948.398
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	328.447	298.688
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.509.033	4.539.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	858.982	1.262.428
Totale debiti	4.368.015	5.801.884
E) Ratei e risconti	6.903.437	7.198.086
Totale passivo	18.388.428	18.348.308

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.762.077	3.452.937
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.869.444	5.417.518
altri	46.645	190.769
Totale altri ricavi e proventi	4.916.089	5.608.287
Totale valore della produzione	7.678.166	9.061.224
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	142.537	129.790
7) per servizi	3.677.901	4.770.111
8) per godimento di beni di terzi	118.410	120.553
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.477.196	1.785.752
b) oneri sociali	464.287	586.882
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.703	73.691
c) trattamento di fine rapporto	58.703	73.691
Totale costi per il personale	2.000.186	2.446.325
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.171.204	1.034.519
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	207.860	185.532
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	963.344	848.987
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.181.204	1.034.519
13) altri accantonamenti	238.880	199.167
14) oneri diversi di gestione	126.135	172.460
Totale costi della produzione	7.485.253	8.872.925
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	192.913	188.299
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.934	6.527
Totale proventi diversi dai precedenti	3.934	6.527

	31-12-2025	31-12-2024
Totale altri proventi finanziari	3.934	6.527
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	177.850	176.379
Totale interessi e altri oneri finanziari	177.850	176.379
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(173.916)	(169.852)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.997	18.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.997	18.447
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.997	18.447
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

(Continuità aziendale presente - no incertezze)

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2025, l'economia mondiale ha continuato ad attraversare una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi e contributi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione ma addirittura un notevole incremento.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della Fondazione e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento della struttura servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Fondazione l'Organo Amministrativo ritiene che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte del Fondatore, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.
Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la Fondazione, attraverso la propria attività gestionale ed i contributi pubblici, appare in grado di:

1. soddisfare le aspettative degli stakeholders, e dei prestatori di lavoro;
2. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa della Fondazione di conseguire proventi superiori ai costi di esercizio;
3. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine della Fondazione a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, l'Organo di Amministrazione ha maturato una ragionevole aspettativa che la Fondazione potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Fondazione ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione operativa che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall''art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.5, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i ricavi, nella sezione dedicata del presente documento sono illustrate in dettaglio le modalità di rilevazione utilizzate per la redazione del bilancio di esercizio. Si precisa che l'organo amministrativo ha scelto di applicare il principio contabile con il metodo "prospettico", applicandolo quindi esclusivamente ai contratti stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

Nessun criterio di valutazione è stato cambiato rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel presente bilancio non sussistono problemi di comparazione e/o adattabilità di qualsiasi voce rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

La Fondazione non ha effettuato operazioni in valuta estera

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 16.120.999.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 311.064.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- altre

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.432.370.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono a Marchi e licenze software. Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 158.090 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le licenze di software applicativi in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione;

- i marchi in n. 50 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 1.274.280,

sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- il diritto di superficie sul terreno dove è costruito il Teatro e sull'area circostante lo stesso per euro 3.487.500 ammortizzato per euro 2.325.887
- manutenzioni straordinarie per euro 395.900 ammortizzate per euro 290.070

- oneri accessori su finanziamenti per euro 14.000 ammortizzati per euro 1.400

Diritto di superficie

Tale diritto è stato iscritto al costo indicato nell'atto di concessione da parte del comune.

L'ammortamento è effettuato nel periodo di concessione pari a 30 anni

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 14.672.203.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Il contributo ottenuto è quello relativo alla costruzione del teatro (anno 2008) e la quota di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 436.800. Il residuo è iscritto nei risconti passivi

Inoltre nel 2024 è stato ottenuto il contributo MIC PNRR per i lavori di efficientamento energetico del Teatro per euro 650.000. Tale contributo è stato riscontato in numero 12 anni e cioè fino al momento di restituzione del Teatro al proprietario del terreno come da contratto del diritto di superficie. Per effetto di tale impostazione contabile (metodo indiretto), le quote di ammortamento dei lavori saranno calcolate sul costo al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali**, c.d. fabbricati investimento (per esempio a destinazione abitativa), sono stati ammortizzati sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni, in quanto il valore residuo è inferiore al valore netto contabile, non sono stati ammortizzati poiché trattasi di fabbricati non strumentali presenti nel bilancio chiuso al 31.12.2015, per i quali la disposizione dell'OIC 16 valida fino all'01.01.2016 prevedeva la possibilità di non procedere all'ammortamento.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Teatro	3%
Impianti e macchinari	10%
Impianti Specifici	10%
Macchinari Specifici	
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Attrezzatura varia e minuta	
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	
Altri beni	12,50%
Mobili e macchine ufficio	20%
Macchine ufficio elettroniche e computer	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Non è stato necessario separare l'area di sedime in quanto il fabbricato (teatro) è costruito su area con diritto di superficie e quindi la fondazione non ha la proprietà dell'area sottostante.

Nella voce fabbricati sono compresi i seguenti immobili:

- Gran Teatro Puccini euro 16.743.995 (costruito su diritto di superficie concesso dal Comune di Viareggio e comprensivo del magazzino e dei lavori di efficientamento energetico effettuati nel presente esercizio) ammortizzato per euro 8.166.041
- Villa Caproni e Porticciolo - Torre del Lago euro 3.184.867 (bene non ammortizzato);

- Palcoscenico teatro euro 301.940 ammortizzato per euro 301.940.

Immobilizzazioni in corso di costruzione

In questa voce sono iscritti i lavori di ristrutturazione di Villa Caproni e del Teatro con contributo del Comitato Nazionale per le Celebrazioni Pucciniane e dei fondi stabiliti dal PNRR. Al momento del loro completamento tali lavori andranno ad aumentare il valore della Villa e del Teatro. Non si è proceduto ad alcun ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 16.426.

Esse risultano composte da:

- depositi cauzionali a fornitori

Crediti immobilizzati

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	16.120.999
Saldo al 31/12/2024	15.809.935
Variazioni	311.064

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.098.426	26.924.462	14.773	31.037.661
Rivalutazioni	-	1.098.650	-	1.098.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.525.730	13.800.646		16.326.376
Valore di bilancio	1.572.696	14.222.466	14.773	15.809.935
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	67.534	1.413.080	1.653	1.482.267
Ammortamento dell'esercizio	207.860	963.343		1.171.203
Totale variazioni	(140.326)	449.737	1.653	311.064
Valore di fine esercizio				
Costo	4.165.960	28.337.542	16.426	32.519.928
Rivalutazioni	-	1.098.650	-	1.098.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.733.590	14.763.989		17.497.579
Valore di bilancio	1.432.370	14.672.203	16.426	16.120.999

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 1.098.650. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate" della nota integrativa relativa al bilancio 2020.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 2.217.153. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 309.155.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.054.131.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 466.766.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica, nonché:

- per i beni, in base al momento in cui è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alle vendite e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- per i servizi, in base allo stato di avanzamento o, quando non possibile, in base all'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso la Fondazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, dal predetto valore, sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 32.525, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Compensazione crediti verso clienti

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia che non è stata effettuata alcuna compensazione

Crediti tributari compensati

Nessuno

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti:

CREDITI				
Voce di bilancio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Crediti v/clienti	26.180	151.005	166.880	32.525
Crediti v/Comune Viareggio	127.533	435.000	392.500	69.000
Crediti tributari	11.363	9.792	0	19.375
Crediti v/MIBAC	291.963	207.894	428.955	274.678
Crediti v/Fondazioni bancarie	137.500	103.620	160.000	332.412
Crediti v/Regione Toscana	44.602	0	58.575	58.575
Crediti Contributi FP DL 41/2021	0	-	-	-
Crediti v/Comitato Celebrazioni Pucciniane	40.000	0	1.299.666	1.144.103
Crediti v/altri	1.870	4.406	14.321	123.464
TOTALE CREDITI	**681.011**	**911.717**	**2.520.897**	**2.054.132**

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 163.022, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 157.611.

Non esistono fondi liquidi vincolati e la Fondazione non detiene conti correnti all'estero

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 50.276.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 38.211.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Fondo di dotazione

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.601.251 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.499.999.

La voce altre riserve per euro 25.000 è costituita da un lascito in denaro di pari importo effettuato da un privato cittadino.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’**attività caratteristica e accessoria** e conseguentemente gli stessi sono iscritti fra le voci della classe B n. B.12 e B.13.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’**attività finanziaria** e quindi non c'è nessun costo iscritto nella classe C o D del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell’esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.13, con riguardo al rischio di spese future.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 2.187.278 e, rispetto all’esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 238.880.

Nel bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo “B - Fondi per rischi e oneri” comprende l’importo di euro 2.187.278 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali:

Altri fondi	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Fondo rischi rimborso vigili urbani	101.048	0	0	0
F.do riall.amm.to teatro	1.053.287	1.203.287	1.353.287	1.503.287
Fondo rischi e oneri vari	835.990	530.199	579.366	579.366
Fondo rischi cause in corso	63.221	15.745	15.745	104.625
Fondo rischi controversia Enpals	128.314	128.314	0	0
Totale	**2.181.860**	**1.877.545**	**1.948.398**	**2.187.278**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell’art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenzia che:

a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 328.447

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 58.703

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 328.447 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 29.759.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, in caso di mancanza delle condizioni per la rilevazione in base allo stato di avanzamento, i debiti sono rilevati all'atto del completamento della prestazione.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, dal predetto valore, sono stati dedotti i pagamenti per capitale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

A norma dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C., si evidenzia che non è stata effettuata alcuna compensazione di debiti verso fornitori compensati con crediti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.)

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 4.368.015.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.433.869.

Debiti tributari

La classe del passivo “D - Debiti” comprende l’importo di euro 401.111 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d’imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d’imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell’attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse “C.II – Crediti”.

Debiti tributari compensati

Nessuno

Altri debiti

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale

Di seguito viene dato un dettaglio della classe Debiti:

VOCE	2022	2023	2024	2.025
Debiti verso banche per anticipi e scoperti di conto corrente	531.520	546.928	843.937	1.260.404
Rate mutui scadenti entro l'esercizio successivo	614.712	622.311	384.525	182.129
Anticipi da clienti	90.280	170.861	203.782	478.514
Debiti v/fornitori	1.410.743	2.337.453	2.387.833	1.186.335
Debiti tributari	189.755	55.392	397.809	242.929
Debiti verso istituti previdenziali	66.877	83.963	192.916	65.688
Caparre	5.000	5.000	5.000	0
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	33.692	45.045	43.459	33.427
Debiti v/dipendenti per premio produzione	48.535	55.396	43.769	18.469
Debiti v/dipendenti per XIV	610	3983	0	0
Debiti v/sindacati	9.046	12.088	3.666	6.548
Altri debiti	0	2469	32760	34591
Totale debiti scadenti entro l'esercizio successivo	**3.000.770**	**3.940.889**	**4.539.456**	**3.509.034**
Debiti v/banche scadenti oltre l'esercizio successivo	2.264.131	1.637.679	1.197.723	700.800
Debiti per rateizzazioni ritenute fiscali scadenti oltre l'esercizio successivo	208.634	208.013	60.384	158.181
Altri debiti per rateizzazioni scadenti oltre esercizio			4.321	0
Totale debiti scadenti oltre l'esercizio successivo	**2.472.765**	**1.845.692**	**1.262.428**	**858.981**
TOTALE DEBITI	**5.473.535**	**5.786.581**	**5.801.884**	**4.368.015**

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall’art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l’ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- mutuo ipotecario concesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra il 14 novembre 2014 per un importo originario di Euro 1.000.000 scadente il 31 dicembre 2034 con pagamento tramite rata mensile. Il tasso applicato è pari al 2,95% (tasso ricontrattato nel 2020). Per tale mutuo è stata concessa ipoteca di II grado sulla Villa Caproni

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	**Tipologia di debito**	**Scadenza**	**Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)**	**Garanzia reale prestata**	**Modalità di rimborso**
Cassa Risparmio di Volterra	Mutuo ipotecario	30/11/2035	SI	Ipoteca di I° grado su Villa Caproni	Rata mensile

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	211.887	211.887	211.887	4.156.128	4.368.015

Moratoria mutui

Nessuna

Operazioni di ristrutturazione del debito

Nessuna nemmeno in precedenti esercizi

Comparazione situazione debiti 2013-2025

Anno	Debiti vs fornitori/artisti e fatture da ricevere	Debiti vs banche a breve termine	Rate capitale mutui da pagare nell'esercizio successivo	Debiti vs banche medio/lungo termine	Debito Ifitalia	Debiti diversi erariali	Debiti imposte/tasse comunali	Debiti enti previdenziali diversi	Altri debiti	Totale
2013	€ 1.287.291,85	€ 1.422.632,39	€ 83.052,71	€ 5.300.454,46	€ 653.795,24	€ 292.577,24	€ -	€ 414.538,17	€ 757.738,64	€ 10.212.080,70
2014	€ 2.344.710,00	€ 1.135.174,00	€ 474.084,48	€ 5.391.007,52	€ 672.091,00	€ 251.272,00	€ 45.482,00	€ 325.439,00	€ 905.442,00	€ 11.544.702,00
2015	€ 1.870.521,00	€ 1.028.015,00	€ 485.000,00	€ 4.820.416,81	€ 711.935,00	€ 458.880,00	€ 177.856,00	€ 692.442,00	€ 332.848,00	€ 10.577.913,81
2016	€ 1.272.687,00	€ 693.236,00	€ 406.338,00	€ 4.358.245,00	€ 732.531,00	€ 595.238,00	€ 393.163,00	€ 287.418,00	€ 380.618,00	€ 9.119.474,00
2017	€ 1.077.366,96	€ 631.992,65	€ 419.853,00	€ 3.952.707,47	€ 275.000,00	€ 673.569,55	€ 477.824,87	€ 381.602,14	€ 231.952,95	€ 8.121.869,59
2018	€ 1.332.151,61	€ 1.133.309,49	€ 441.641,89	€ 3.492.367,63	€ -	€ 766.670,46	€ 523.019,97	€ 564.037,48	€ 214.712,46	€ 8.467.910,99
2019	€ 1.618.351,91	€ 1.159.931,99	€ 554.069,76	€ 3.094.664,87	€ -	€ 489.103,61	€ 525.376,57	€ 327.525,50	€ 273.672,50	€ 8.042.696,71
2020	€ 1.281.129,09	€ 921.401,19	€ 1.281.470,58	€ 2.215.846,08	€ -	€ 566.431,15	€ 335.630,49	€ 263.114,22	€ 138.065,18	€ 7.003.087,98
2021	€ 1.167.479,91	€ 427.243,06	€ 626.657,51	€ 2.472.403,13	€ -	€ 333.011,64	€ 174.327,80	€ 65.820,30	€ 369.091,05	€ 5.636.034,40
2022	€ 1.433.342,86	€ 531.520,53	€ 518.647,53	€ 2.277.756,01	€ -	€ 348.891,19	€ 49.497,64	€ 58.482,85	€ 189.406,58	€ 5.407.545,19
2023	€ 2.360.053,36	€ 547.498,97	€ 548.553,94	€ 2.187.460,85	€ -	€ 246.275,12	€ 17.130,04	€ 58.420,76	€ 315.383,35	€ 6.280.776,39
2024	€ 2.414.541,54	€ 810.791,44	€ 382.376,13	€ 1.200.388,54	€ -	€ 271.107,97	€ 19.228,24	€ 147.853,62	€ 340.498,07	€ 5.586.785,55
2025	€ 1.186.334,99	€ 1.260.403,72	€ 182.128,80	€ 700.800,26	€ -	€ 400.122,66	€ 34.913,82	€ 65.687,75	€ 537.622,53	€ 4.368.014,53

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe “E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 6.903.437.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo “E – Ratei e risconti” ha subito una variazione in diminuzione di euro 294.649.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l’articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall’art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all’art. 2425 C.C..

In linea con l’OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere

classificati nella voce A.1) “Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi” da quelli della voce A.5) “Altri ricavi e proventi”.

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall’attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell’attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.762.077.

Criteri Generali Adottati per la Rilevazione dei Ricavi

La Fondazione rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

Classificazione dei contratti e metodologia applicata

Nell'ambito della propria operatività, la società ha classificato i contratti con i clienti distinguendo tra **contratti semplici** e **contratti complessi**, ciascuno dei quali richiede una specifica metodologia di rilevazione contabile.

Contratti semplici

La società ha negoziato esclusivamente contratti di vendita semplici che prevedono un'unica unità elementare di contabilizzazione, consistente nella vendita di beni o nella prestazione di servizi ben definiti e circoscritti. Considerato che tali contratti non presentano particolare complessità e che la separazione di eventuali singole unità elementari di contabilizzazione avrebbe prodotto effetti sostanzialmente irrilevanti, l'Organo Amministrativo ha ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dal paragrafo 16 dell'OIC 34 di non procedere all'identificazione, valorizzazione e contabilizzazione separata delle singole unità elementari.
Di conseguenza, per questa tipologia di contratti non si sono applicate le quattro fasi di valutazione previste dall'OIC 34 per i contratti complessi.

Criteri di rilevazione per contratti semplici
A) Vendita di beni

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono stati rilevati quando si sono verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:

- **trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici**: la società ha valutato che sia avvenuto l'effettivo passaggio della proprietà sostanziale, tenendo conto delle clausole contrattuali, dell'esperienza storica e verificando che la controparte abbia acquisito la capacità di decidere dell'uso dei beni e di trarne i relativi benefici in via definitiva;
- **determinabilità attendibile dell'ammontare**: il valore dei ricavi è risultato misurabile in modo attendibile sulla base delle pattuizioni contrattuali.
  Il momento di rilevazione coincide generalmente con la consegna e accettazione della merce da parte del cliente, momento in cui si perfeziona il trasferimento dei rischi e benefici.

B) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono stati rilevati a Conto economico al momento del completamento definitivo della prestazione.

Contratti complessi
Non esistono

Di seguito di fornisce un dettaglio dei ricavi iscritti alla voce A1:

Ricavi caratteristici	2022	2023	2024	2025
Incassi biglietteria	1.166.097	1.351.164	2.158.008	2.006.286
Entrate da concerti e coproduzioni	76.200	30.883	271.036	36.080
Sponsorizzazioni/fondazioni bancarie	371.622	310.900	305.360	321.500
Incassi bar	76.919	81.300	119.386	154.032
Vendita spettacoli	4.600	58.940	304.763	0
Incassi Bookstore	3.101	13.432	8.387	11.784
Ricavi Accademia	14.320	9.280	0	0
Incassi bigl.estate leggerissima	100.401			0
Noleggio scenografie/costumi	14.783	22.491	9.040	16.500
Gestione Teatri	0	0	143.992	115.148
Altri ricavi delle prestazioni	27.869	7.368	4.918	489
Fitti attivi	132.060	71.802	128.410	100.542
- Abbuoni passivi	(279)	(335)	(363)	(283)
Totale	**1.987.693**	**1.957.225**	**3.452.937**	**2.762.078**

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 576.445

Nella tabella seguente si fornisce un'elencazione dei ricavi non finanziari confrontati con quelli del 2022, del 2023 e del 2024:

Ricavi non finanziari	2022	2023	2024	2025
Sopravvenienze attive	3.968,00	-	136.650,00	5.000
Risarcimenti danni	64.777,00	76.832,00	49.869,00	41.645
Contributi a fondo perduto Covid 19 Teatri	9.123,00	-	-	-
Contributi 5 per mille	4.062,00	-	-	
Contributi a fondo perduto Covid 19	-	-	-	
Quota contributo erogazione lavori PNRR	0	0	54.167	93.000
Quota contributo costruzione teatro	436.800,00	436.800,00	436.800,00	436.800
Totale	**518.730,00**	**513.632,00**	**677.486**	**576.445**

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 4.869.444 e comprende:

- il contributo del Ministero della Cultura per euro 2.477.978;
- il contributo della Regione Toscana per euro 1.060.000;
- il contributo del Comune di Viareggio per euro 781.430;
- il contributo per le attività conto Turismo e Cultura per euro 20.235;
- la quota annuale del contributo ricevuto per la costruzione del teatro per euro 436.800;
- il contributo per lavori efficientamento energetico nell'ambito del PNRR per euro 93.000

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 7.485.253.

Si evidenziano i costi del personale divisi per settore e raffrontati con il 2022, 2023 e 2024:

Costi del personale	2022	2023	2024	2025
Dipend. Orchestra e coro				
Cost per stipendi	172.772	188.038	316.347	199.592
Altri costi	3.442	-	6.714	7.303
Oneri sociali	53.795	60.289	103.168	66.215
Quote TFR	-	-	300	
Totale costo orchestra e coro	230.009	248.327	426.529	273.110
Tecnici palcoscenico				
Cost per stipendi	374.182	353.197	434.456	358.836
Altri costi	40.117	41.334	32.680	13.129
Oneri sociali	116.478	119.035	140.656	120.498
Quote TFR	2.196	1.699	2.746	
Totale costo orchestra e coro	532.973	515.265	610.538	492.463
Personale amministrativo				
Cost per stipendi	76.184	95.172	136.657	96.041
Altri costi	1.508	8.316	10.307	3.514
Oneri sociali	21.869	27.415	41.428	30.456
Quote TFR	19.318	5.270	8.361	
Totale costo pers.amministrativo	118.879	136.173	196.753	130.011
Operai pulizie				
Cost per stipendi	130.525	213.406	224.496	162.768
Altri costi	2.584	20.244	15.344	5.955
Oneri sociali	40.138	68.759	74.288	56.443
Quote TFR	6.985	9.924	9.779	
Totale costo operai pulizie	180.232	312.333	323.907	225.166
Personale bar				
Cost per stipendi	37.254	43.645	49.028	75.648
Altri costi	738	-	1.041	2.768
Oneri sociali	12.113	13.318	15.846	24.726
Quote TFR	862	562	886	
Totale costo personale bar	50.967	57.525	66.801	103.142
Maestri				
Cost per stipendi	18.087	18.798	24.747	18.211
Altri costi	358	-	525	666
Oneri sociali	5.997	9.681	9.075	7.264
Quote TFR	-	-	-	
Totale costo maestri	24.442	28.479	34.347	26.141
Direzione generale				
Cost per stipendi	441.865	548.918	522.324	513.957
Altri costi	8.837	2.838	11.086	18.805
Oneri sociali	153.403	170.305	202.421	158.686
Quote TFR	35.389	46.022	51.619	58.704
Totale costo direzione generale	639.494	768.083	787.450	750.152
Totale generale	**1.776.996**	**2.066.185**	**2.446.325**	**2.000.186**

Di seguito vengono evidenziati i principali costi per servizi e oneri diversi di gestione:

SERVIZI	IMPORTI IN EURO
Costi per organizzazione Festival vari e Progetti	523.637
Prestazioni tecniche e sicurezza per organizzazione spettacoli	101.945
Spese per utenze telefoniche, energia, acqua e riscaldamento	127.221
Costi per manutenzione teatro	88.033
Consulenze tecniche	3.120
Costi per facchini e pulizie	167.621
Costi per direzione artistica, musicale e casting manager	70.400
Costi per rimborsi trasferte e missioni	3.790
Rimborsi e compensi organi e organismo	6.714
Costi per attività artistica	2.087.022
Costi per assistenza hardware e software	9.242
Costo per servizio di vigilanza	30.311
Commissioni a intermediari per vendita biglietti	8.303
Consulenze amministrative e fiscali	42.810
Costi per pubblicità e propaganda	155.041
Spese per servizi legali e atti notarili	30.587
Costi per servizi bancari	20.634
Spese per assicurazioni automezzi	1.130
Spese per assicurazioni RCA, avverse condizioni meteo e fideiussioni	84.436
Spese per servizio catering e ospitalità	43.142
Altri costi per servizi	72.762
TOTALE SERVIZI	**3.677.901**
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**IMPORTI IN EURO**
Oneri fiscali per IMU, tarsu ecc.	53.521
Oneri SIAE	9.996
Abbonamenti a riviste	8.160
Spese per adeguamento e prevenzione sicurezza	31.930
Sanzioni e multe	17.859
Altri oneri di gestione	4.668
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**126.134**

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione non ha conseguito ricavi e proventi che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi

Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione non ha conseguito costi od oneri che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la Fondazione ha determinato un imponibile fiscale negativo/si sono utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci

- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)

- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)

- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	30
Operai	23
Totale Dipendenti	54

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori, ai Sindaci e all'ODV nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	6.714

(Compensi)

Agli amministratori non spetta alcun compenso ma solamente i rimborsi spese per trasferte. I compensi spettanti al collegio dei revisori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di consiglio. Inoltre la Fondazione ha un organismo di vigilanza al quale è stato attribuito un compenso.

Il dettaglio di quanto non esposto in precedenza è il seguente:

- Compenso membri ODV euro 3.120

NO anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Tutti gli impegni risultano dal bilancio.

Garanzie

La fondazione non ha rilasciato alcuna garanzia

Passività potenziali

Non esiste alcuna passività potenziale non iscritta in bilancio

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei Fondatori, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 6.820.075 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio II	902.500,00	Legge 238/12 - Annualità 2025
Ministero della Cultura	Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali	742.490,14	Legge 448/01 - Annualità 2025
Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio II	291.351,48	Saldo F.N.S.V. 2024
Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio II	558.304,24	Acconto F.N.S.V. 2025
Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio I	7.612,09	Rimborso spese VVF
Regione Toscana	Spettacolo dal Vivo	80.000,00	Saldo contributo attività 2024 - Det.Dir.le n.17865 del 31/7/24
Regione Toscana	Spettacolo dal Vivo	660.000,00	Contributo finalizzato pagamento rate mutui realizzazione Teatro e Parco della Musica - L.R. 40/25 art. 55 - Convenzione 06/11/2025
Regione Toscana	Spettacolo dal Vivo	320.000,00	Acconto contributo attività 2025 - Det.Dir.le n.15788 del 10/07/2025
Comune di Viareggio	Settore Edilizia Privata, Politiche Ambientali e Culturali - Servizi Museali	35.000,00	Det.Dir.le n.2965 del 18/12/2024
Comune di Viareggio	Settore Edilizia Privata, Politiche Ambientali e Culturali - Servizi Museali	16.000,00	Det.Dir.le n.3054 del 30/12/2024
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	50.000,00	Det.Dir.le n.3054 del 30/12/2024
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	7.500,00	Det.Dir.le n.3028 del 23/12/2024
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	258.500,00	Det.Dir.le n.3054 del 30/12/2024
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	14.000,00	Det.Dir.le n.3054 del 30/12/2024
Comune di Viareggio	Settore Edilizia Privata, Politiche Ambientali e Culturali - Servizi Museali	11.500,00	Det.Dir.le n.3054 del 30/12/2024
Comune di Viareggio	Settore Edilizia Privata, Politiche Ambientali e Culturali - Servizi Museali	500.000,00	Delibera Consiglio Comunale n.98 del 24/03/2025

Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	103.070,00	Delibera Consiglio Comunale n.194 del 04/06/2025
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	46.000,00	Delibera Consiglio Comunale n.368 del 21/10/2024
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	20.000,00	Det.Dir.le n.201 del 28/01/2025
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	100.000,00	Det.Dir.le n.1359 del 05/06/2025
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	9.360,00	Det.Dir.le n.1629 del 04/07/2025
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	1.500.000,00	Delibera Consiglio Comunale n.16 del 28/04/2025
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		81.736,73	Saldo contributo Manifestazioni Extra Festival 2024
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		7.902,30	Rimborso SAL lavori Villa Caproni
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		97.659,65	Rimborso SAL lavori Villa Caproni
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		50.000,00	Rimborso SAL lavori Villa Caproni
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca		125.000,00	Saldo contributo per70° Puccini Festival
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca		125.000,00	Accono contributo per71° Puccini Festival
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca		84.588,31	Accono contributo per lavori Efficientamento energetico
Fondazione Banca del Monte di Lucca		15.000,00	Saldo contributo per 70° Puccini Festival

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni, effettuate nel 2020, riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	0	0	0	0	347.200
R. Econ.	0	0	0	0	1.098.650
Totale Rival.	0	0	0	0	1.445.850

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2025

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Fondazione, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione facoltativa	1.098.650

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde esattamente a quanto registrato nelle scritture contabili.

Torre del Lago Puccini, 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Miracolo Fabrizio

Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via Delle Torbiere snc, 55049 VIAREGGIO LU
Fondo di dotazione euro 3.473.326
interamente versato
Cod. Fiscale 01406060465
Nr. R.E.A. LU-179386

Introduzione

Gentile Presidente e membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori,

Come Direttore Generale della Fondazione Festival Pucciniano in carica dal 1 gennaio 2026, ho il piacere di presentarvi la **Relazione di Gestione** relativa all'esercizio finanziario concluso il 31 dicembre 2025. Questo documento, integrato al Bilancio Consuntivo, riflette i risultati ottenuti e le prospettive future della Fondazione Festival Pucciniano, ponendo in luce gestione e strategie implementate durante l'anno.
L'analisi dei risultati economici riflette i dati contabili, sulla base dei quali sono stati elaborati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi al 2025, e non necessita di ulteriori commenti da parte del sottoscritto.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.
L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della Fondazione.

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Fatturato	2.762.077	3.452.937
Valore della produzione	7.678.166	9.061.224
Risultato prima delle imposte	18.997	18.447

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
EBITDA	1.612.997	1.421.986
EBIT	192.913	188.299

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche: *(riportare anche quelli relativi allo specifico settore in cui opera la società o il gruppo, se esistono)*

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
ROI - (Return on Investment)	1.05 %	1,07 %
ROS - (Return on Sales)	6,98 %	5,45 %

Commento agli indici sopra riportati:

ROI - *(Return on Investment)*
Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{EBIT}}{\text{Totale investimenti operativi medi del periodo}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità della Fondazione di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - *(Return on Sales)*
Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{EBIT}}{\text{Ricavi biglietti e commerciale}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori finanziari

Laddove la Fondazione risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della Fondazione di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	1.432.370	Fondo di dotazione	3.473.326
Imm. materiali	14.672.203	Riserve	1.127.926
Imm. finanziarie	16.426,00		
Attivo fisso	**16.120.999**	**Mezzi propri**	**4.601.252**
Magazzino			
Liquidità differite	2.104.408		
Liquidità immediate	163.022		
Attivo corrente	**2.267.430**	**Passività consolidate**	**3.374.707**
		Passività correnti	**10.412.470**
Capitale investito	**18.388.429**	**Capitale di finanziamento**	**18.388.429**

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della Fondazione di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.
Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	-11.519.747	-12.708.681
Quoziente primario di struttura	0,29	0,20
Margine secondario di struttura	-8.145.040	-9.199.168
Quoziente secondario di struttura	0,49	0,42

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri + Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Quoziente di indebitamento complessivo	3,00	4,92
Quoziente di indebitamento finanziario	1,97	3,10

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della Fondazione di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).
Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine di tesoreria	-8.145.041	-9.211.233
Quoziente di tesoreria	0,22	0,22

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{(Liquidità differite + Liquidità immediate)}}{\text{Passività correnti}}$$

GESTIONE E INIZIATIVE STRATEGICHE

71 FESTIVAL PUCCINI STAGIONE 2025
dal 18 luglio al 6 settembre 2025
opere : 16 teatro all'aperto
1 gala lirico
1 prova generale aperta al pubblico a pagamento
Inizio vendite 9 novembre
Puccini OFF
4 spettacoli Villa Paolina
1 opera Spazio Mitoraj
3 spettacoli Auditorium E. Caruso

1 concerto Gran teatro all'aperto Morricone Story
Stagione estiva Festival Puccini 2025 incasso netto IVA complessivo: € 1.997.058,54
Anno 2025 dal 1.01.25 al 06.09.25 € 2.000.292,34
Solo opere 16 serate incasso netto IVA € 1.792.197,70
Galà lirico 13 Agosto con Anna Netrebko incasso netto IVA € 121.559,83
concerto Morricone Story Incasso netto IVA € 67.288,91
Stagione estiva Festival Puccini 2024 incasso netto I.V.A complessivo: € 2.149.289,33
Anno 2024 dal 01.01.24 al 31.12.24 € 2.158.007,51
Solo 18 opere incasso netto I.V.A € 1.863.304,19
Galà di Danza Roberto Bolle and Friends incasso netto I.V.A complessivo € 184.118,60
ESTATE LEGGERISSIMA incasso netto I.V.A (1 CONCERTO): € 89.078,90
Stagione estiva Festival Puccini 2023 incasso netto I.V.A complessivo: € 1.342.973,63
ESTATE LEGGERISSIMA incasso netto I.V.A (1 CONCERTO): € 7.452,90
FESTIVAL PUCCINI 2025 (17 EVENTI 16 di opera + gala)
Biglietti venduti: 35480 Presenze : 39367
media spettatori (17 eventi) : 2087,05 media incasso (17 eventi): 112.573,97
Festival Puccini 2025 (solo opere) biglietti venduti : 33401 Presenze : 37117
Stagione Festival Puccini 2025 (tutti gli eventi incluso Puccini OFF)
biglietti venduti: 40666 Presenze : 44801
FESTIVAL PUCCINI 2024 (19 EVENTI 18 di opera + gala)
biglietti venduti: 37293 Presenze : 43722
MEDIA SPETTATORI (19 EVENTI): 1962,78 MEDIA INCASSO (19 EVENTI): 107.759,09€
FESTIVAL PUCCINI 2024 (SOLO opere) biglietti venduti: 34105 Presenze : 40471
STAGIONE FESTIVAL PUCCINI 2024 (Incluso GALA /villa Paolina/ prova)
biglietti venduti: 42487 Presenze : 49117
FESTIVAL PUCCINI 2023 (15 EVENTI) biglietti venduti: 25435 Presenze : 30186
Media spettatori : 1695 media incasso : € 88.754,53
STAGIONE FESTIVAL PUCCINI 2023 (Incluso eventi Auditorium /villa Paolina)
biglietti venduti : 28408 Presenze : 33290
Produzioni 2025:
TOSCA : 4 Recite biglietti venduti : 8680 presenze: 9474
incasso netto I.V.A complessivo € 462.905,03
incasso medio: € 115.726,26 media spettatori 2170 (sul venduto) :

LA BOHEME : 3 Recite biglietti venduti : 6162 presenze: 6808
incasso netto I.V.A complessivo € 334.907,77
incasso medio: € 111.635,92 media spettatori (sul venduto) : 1540,50

TURANDOT : 5 Recite biglietti venduti : 9056 presenze: 12044
incasso netto I.V.A complessivo € 598.563,07
incasso medio: € 119.712,51 media spettatori 2264 (sul venduto) :

MADAMA BUTTERFLY: 2 Recite biglietti venduti : 4786 presenze: 5237
incasso netto I.V.A complessivo € 267.328,83
incasso medio: € 133.664,42 media spettatori (sul venduto) : 2393

MANON LESCAUT : 2 Recite biglietti venduti : 2608 presenze: 3554
incasso netto I.V.A complessivo € 128.493,00
incasso medio: € 64.246,50 media spettatori (sul venduto) : 1304
la serata d'opera che ha registrato l'incasso più alto e con maggior numero di spettatori:
18 luglio 2025 Tosca
€ 146.690,28 presenze 3125
PRODUZIONI 2024:
LE WILLIS/EDGAR : 2 Recite biglietti venduti : 1013 presenze: 2887
incasso netto I.V.A complessivo € 49.098,21
incasso medio: € 24.549,11 media spettatori (sul venduto) : 506,50

MANON LESCAUT : 2 Recite biglietti venduti : 3175 presenze: 3890

incasso netto I.V.A complessivo € 162.116,23
incasso medio: € 81.058,12 media spettatori (sul venduto) : 1587,50

LA BOHEME : 4 Recite biglietti venduti : 7603 presenze: 8571
incasso netto I.V.A complessivo € 433.138,02
incasso medio: € 108.284,51 media spettatori (sul venduto) : 1900,75

TOSCA : 4 Recite biglietti venduti : 8546 presenze: 9451
incasso netto I.V.A complessivo € 471.321,06
incasso medio: € 117.830,27 media spettatori (sul venduto) : 2136,50

TURANDOT : 4 Recite biglietti venduti : 8764 presenze: 9885
incasso netto I.V.A complessivo € 482.769,69
incasso medio: € 120.697,42 media spettatori (sul venduto) :2191

MADAMA BUTTERFLY: 2 Recite biglietti venduti : 5004 presenze: 5787
incasso netto I.V.A complessivo € 264.841,08
incasso medio: € 132.420,54 media spettatori 2502

la serata d'opera che ha registrato l'incasso più alto e con maggior numero di spettatori:
Madama Butterfly 31 agosto
€ 142.887,24 presenze 3112

PRODUZIONI 2023:
LA BOHEME : 4 Recite biglietti venduti : 8195 presenze: 9094
incasso netto I.V.A complessivo € 442.291,13
incasso medio: € 110.572,78 media spettatori : 2048

TURANDOT : 4 Recite biglietti venduti : 8546 presenze: 9385
incasso netto I.V.A complessivo € 441.414,03
incasso medio: € 110.353,51 media spettatori : 2136

MADAMA BUTTERFLY : 4 Recite biglietti venduti : 7269 presenze: 7989
incasso netto I.V.A complessivo € 387.354,86
incasso medio: € 96.838,72 media spettatori : 1817,25
IL TABARRO /BARBABLU : 2 Recite biglietti venduti : 1041 presenze: 2845
incasso netto I.V.A complessivo € 52.316,88
incasso medio: € 26.158,44 media spettatori 520
la serata che ha registrato l'incasso più alto e con maggior numero di spettatori:
15 luglio Turandot € 133.919,70 presenze 2644

INDICE DI RIEMPIMENTO (OPERE):
2025 64,93% 2024 57,27% 2023 54,09%
per settore (calcolato sulle 16 opere e sul venduto)
2025 GOLD 57,33% 2024 GOLD 49,97% **2023** GOLD 45,74%
2025 PRIMO SETTORE 71,26% 2024 PRIMO SETTORE 74,01% **2023** PRIMO SETTORE 63,97%
2025 SECONDO SETTORE 67,66% 2024 SECONDO SETTORE 62,72% **2023** SECONDO SETTORE 62,45%
2025 TERZO SETTORE 65,35% 2024 TERZO SETTORE 59,49% **2023** TERZO SETTORE 57,39%
2025 QUARTO SETTORE 65,35% 2024 QUARTO SETTORE 53,95% **2023** QUARTO SETTORE 47,42%
2025 QUINTO SETTORE 57,74% 2024 QUINTO SETTORE 49,87% **2023** QUINTO SETTORE 52,10%

2025 TOUR OPERATOR presenti n. 42 totale biglietti 3472
2024 TOUR OPERATOR presenti n. 60 totale biglietti 4831

2023 TOUR OPERATOR presenti n. 39 totale biglietti 3368

2025 ASSOCIAZIONI presenti n. 30 totale biglietti: 1144
2024 ASSOCIAZIONI presenti N. 28 totale biglietti: 1150
2023 ASSOCIAZIONI presenti N. 19 totale biglietti: 705
NAZIONALITA' Spettatori gruppi 2025:
ITALIA 1475
GERMANIA 646
AUSTRIA 610
FRANCIA 337
DANIMARCA 214
FINLANDIA 209
SVIZZERA 194
SPAGNA 183
SVEZIA 142
REGNO UNITO 123
NORVEGIA 100
UNGHERIA 94
PAESI BASSI 90
CINA 76
POLONIA 64
PORTOGALLO 50
REPUBBLICA CECA 9

2025 internet biglietti venduti : 16199
2024 internet biglietti venduti : 15240
2023 internet biglietti venduti : 10434
2025 Punti Vendita biglietti venduti stagione lirica (VIVATICKET, TICKET ONE , tabaccheria Almisio): 4506
2024 Punti Vendita biglietti venduti stagione lirica (VIVATICKET, TICKET ONE , tabaccheria Almisio , PRONTO BIGLIETTO): 5527
2023 Punti Vendita biglietti venduti stagione lirica (VIVATICKET, TICKET ONE , bookshoop museo puccini, tabaccheria Almisio , PRONTO BIGLIETTO): 3444
2025 biglietti venduti da Biglietteria (telefono, e.mail) : 7606 (* il dato venduto biglietteria include T.O e Associazioni)
2024 biglietti venduti da Biglietteria (telefono, e.mail) : 9090 (* il dato venduto biglietteria include T.O e Associazioni)
2023 biglietti venduti da Biglietteria (telefono, e.mail) : 9662 (* il dato venduto biglietteria include T.O e Associazioni)
2025 biglietti venduti banco: 7169
2024 biglietti venduti banco: 7436
2023 biglietti venduti banco: 4868
I paesi di provenienza degli spettatori 2025 (escluso Italia) 60
i paesi di provenienza degli spettatori 2024 (escluso l'Italia) 67
da segnalare la particolarità di paesi come :
(In allegato excel con analitica nazionalità a serata per ciascuna sera d'opera (16 sere)

RISORSE UMANE E INNOVAZIONE

Anche nel 2025 la Fondazione ha continuato a focalizzarci sull'ottimizzazione delle risorse umane, migliorando i processi interni e introducendo nuove tecnologie per la gestione del lavoro. Questi miglioramenti, in un anno caratterizzato dal un notevole volume di attività, hanno permesso di aumentare l'efficienza del lavoro, garantendo un ambiente di lavoro virtuoso e stimolante.

SOSTENIBILITA' E PROSPETTIVE FUTURE

L'elevato numero di spettatori che ogni estate segue il Festival Puccini nel Gran Teatro a Torre del Lago, e che, anche nel 2025, ha raggiunto livelli importanti, conferma la popolarità di cui gode oggi la produzione pucciniana.
Per sfruttare appieno questo potenziale la Fondazione sarà impegnata nei prossimi anni a creare una solida base di rilancio partendo da alcune azioni prioritarie: un'elevata qualità artistica per le produzioni del Festival, con un'attenzione

particolare alla stagione in arrivo e alla stagione del 2026 caratterizzata dal centenario della prima della Turandot; l'avanzamento dei lavori previsti nel 2026 su Villa Caproni e i "Luoghi del Cuore", finanziati al 70% dal Comitato Nazionale delle Celebrazioni Pucciniane, e la realizzazione dei lavori rimanenti nel 2026 per la definitiva operatività di queste infrastrutture; lo sviluppo delle attività legate alla formazione e alta formazione nel campo dell'opera, anche facendo leva sulle potenzialità della Puccini Academy e sulle alleanze internazionali che possono essere create attorno a questo polo; una attenta programmazione delle attività concertistiche e musicali promosse dalla Fondazione durante l'anno per rafforzare la notorietà e il posizionamento del Festival Puccini in Europa e nel mondo; una maggiore attenzione all'attrazione di risorse private anche attraverso strumenti come Art Bonus.

SEDI SECONDARIE

Nessuna

Luogo e data

VIAREGGIO, 27 marzo 2026

Il Direttore Generale STEFANO COLUCCINI

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso il

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via Delle Torbiere snc, 55049 VIAREGGIO LU
Fondo di dotazione euro 3.473.326
Cod. Fiscale 01406060465
Nr. R.E.A. di Lucca 179386

Signori Consiglieri,

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Giudizio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Festival Pucciniano al 31 dicembre 2025 costituito da:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota integrativa:
- Relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme *e* ai principi in materio di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili:

1. per la redazione del bilancio d'esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione:
2. nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria, per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili altresì per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento *e* per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore

Gli obiettivi del Collegio dei revisori sono:

1) l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
2) l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Oltre a ciò:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori. inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da porte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato al Responsabile delle a1 1ività di Governance, identificato ad un livello appropriato, la portata e la tempistica della revisione contabile e i risultati significativi emersi.

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari: giudizio ai sensi dell'art. 14.* co. 2. *lettera* e}. *del d.lgs.* 39/10**

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Festival Pucciniano al 31 dicembre 2025 *e* sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dello Fondazione al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciala sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. *2429.* comma *2* del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stato ispirato olle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

***Attività di vigilanza* ai sensi *dell'art.* 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dallo Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato olle riunioni del consiglio di amministrazione, incontrando gli amministratori *e* la direzione dello Fondazione e, sullo base delle informazioni disponibili. non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti. azzardale, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottale dall'organo amministrativo per affrontare le conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici. incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul

funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Infine, si segnala che:

- al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti, denunce o segnalazioni da parte dell'OdV istituito e operante ai sensi del D.lgs. n. 231/01 a cui compete la vigilanza sull'adeguatezza e sull'efficacia del Modello 231 e sulle condotte da cui possono originarsi reati;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile; non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificali ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni In ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori. nella redazione del bilancio, non hanno derogalo alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A} della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/l 2/2025 è stato approvalo dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/l 2/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio ed a tale riguardo non vengono evidenziale ulteriori osservazioni;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

I dati del precedente esercizio sono correttamente posti a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conio Economico. In sintesi:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	18.388.428
PASSIVO	13.787.177
PATRIMONIO	4.601.251
RISULTATO DI ESERCIZIO	0
TOTALE A PAREGGIO	18.388.428

CONTO ECONOMICO	
TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	7.678.166
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.785.253
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	192.913
SALDO AREA FINANZIARIA	-173.916
IMPOSTE	-18.997
RISULTATO DI ESERCIZIO	0

Dal lato dei ricavi si rileva un sostanziale decremento dei valori rispetto o quelli conseguiti all'esercizio precedente. Tale riduzione è derivata dal mancato contributo che nel 2024 ero stata erogato dal Comitato per le celebrazioni pucciniane in occasione del centenario della morte di Puccini e dalla riduzione del contributo ministeriale per le attività culturali.

La riduzione di tali contributi è stata parzialmente compensata dall'aumento del contributo del socio fondatore Comune di Viareggio.

Per quanto riguarda gli incassi da botteghino, la riduzione di circa 530.000 è dovuta al minor numero di spettacoli effettuati rispetto all'anno del centenario.

Dal lato dei costi si registra una riduzione del costo dei servizi per la produzione proporzionale alla riduzione delle rappresentazioni.

Il risultato della gestione caratteristica è in linea con quello dell'anno precedente.

Analisi della situazione finanziaria a breve

Le poste di bilancio di natura finanziaria considerabili a breve termine mostrano uno squilibrio di segno negativo pari ad euro 2.001.083

	2024	2025
Crediti	€ 2.520.897	€ 2.054.131
Disponibilità liquide	€ 5.411	€ 163.022
Ratei e risconti	€ 12.065	€ 50.276
Totale attivo a breve	€ 2.538.373	€ 2.267.429
Totale passivo a breve	- € 4.539.456	- € 3.509.033
Differenza	- € 2.001.083	- € 1.241.604

Tale situazione evidenzia un decremento dell'attivo circolante di euro 270.944 al quale fa seguito anche una riduzione dell'indebitamento a breve di euro 759.479. Lo sostanziale diminuzione dal lato della passività a breve è dovuta principalmente alla contrazione dei debiti verso fornitori e fatture da ricevere. Per quanto riguarda l'indebitamento a lungo termine si registra una riduzione di circa 580.000 a attribuirsi all'estinzione di alcuni mutui in corso.

Tutto quanto sopra riferito, il Collegio dei Revisori raccomanda di monitorare attentamente la situazione economico e finanziaria della Fondazione (ed in particolare quest'ultima), attenendosi nella gestione esclusivamente alle previsioni di budget, limitando il sostenimento di costi non comprimibili a quelli a cui sono correlati ricavi, attivando le misure adeguate per far fronte al disequilibrio finanziario registrato al fine di garantire il perseguimento della continuità aziendale. Il Collegio dei Revisori raccomanda altresì di l'adeguatezza dell'assetto organizzativo. amministrativo e contabile della Fondazione per consentire di intercettare tempestivamente i segnali di una potenziale crisi così come previsto dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Tenuto conto delle considerazioni effettuate, al termine dell'esame del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Viareggio, 27/03/2026

Il Collegio dei Revisori

Dott. Rossella Billi. Presidente

Dott. Edoardo Rivola, Membro effettivo

Dott.ssa Laura Canovetti, Membro effettivo